

LE SPINE DELLA SANITA'



MARIA LETIZIA CASANI

«NEGLI ULTIMI ANNI, ABBIAMO OTTENUTO UN DISCRETO RISPARMIO GRAZIE A PIU' AZIONI COMBinate INSIEME»

Migliaia di servizi a bordo della Panda

«Un parco auto ridotto e obsoleto»

L'Asl 5 e il suo impegno: «Copriamo il territorio con 235 vetture»

MIGLIAIA di servizi con 235 auto. Tutte Fiat e, al 90%, Panda. «Alcune di queste sono molto vecchie e dovrebbero essere state già rottamate». Macchine che macinano decine e decine di chilometri per coprire un territorio vasto, quello dell'Asl5. Un'attività che non è soltanto sanitaria, come si potrebbe pensare. Perché c'è la formazione dei dipendenti, da portare avanti, oltre ai servizi. E' questo il quadro del parco auto dell'Azienda sanitaria locale. «L'utilizzo dei mezzi aziendali, che possono essere richiesti alla struttura di assegnazione o al parco auto — aggiunge l'Asl 5 — è autorizzato per la formazione ma subordinato alla disponibilità di auto aziendali che non siano impegnate nell'ordinaria attività di servizio sanitario che deve essere considerata prioritaria». Vetture che devono possibilmente essere

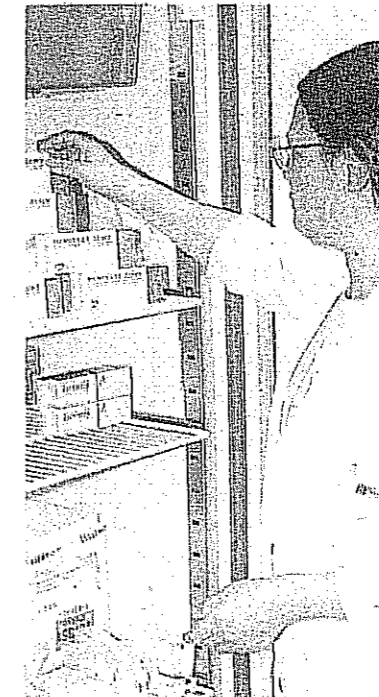
utilizzate a pieno carico con l'accordo di più dipendenti. «Seguendo il criterio di massima economicità».

SI FA presto a dire servizio. Per queste attività «il dipendente — spiegano ancora dall'Asl 5 — de-

ASSISTENZA
La Società della salute nel 2011 ha fornito 5.442 prestazioni

ve utilizzare le auto aziendali a disposizione delle strutture di assegnazione o del parco auto. L'utilizzo del mezzo proprio, che deve essere autorizzato, non viene seguito, di norma, dal rimborso chilometrico (benzina). Salvo in assenza di auto aziendali disponibili sia di mezzi pubblici. Qualche

dato. «Le tecniche chirurgiche sono notevolmente migliorate e quindi diminuiscono le giornate di ricovero ma, allo stesso tempo, aumenta l'assistenza a domicilio (territoriale) che necessita di visite a casa dei pazienti. Il territorio della Asl 5 comprende 28 comuni (9 zona pisana, 15 valdera, 4 alta val di cecina); circa 320.000 utenti e 2200 dipendenti. Nel 2011, il totale delle prestazioni per la Società della salute pisana è stato di 5.442: 195 persone sono state assistite a casa dall'Adi (assistenza domiciliare integrata). Ci sono poi le cure palliative, i non autosufficienti, le attività infermieristiche. In Valdera sono 3359, ad esempio, i pazienti che hanno ricevuto almeno una prestazione infermieristica. Inoltre, nel 2011 ci sono stati 683 accessi a domicilio da parte del Sert oltre a 312 al carcere Don bosco e 1.200 accessi in altre sedi come Comuni o casa della donna.



A domicilio

Nel 2011 ci sono stati 683 accessi a casa da parte del Sert, 312 al carcere Don bosco e 1.200 accessi in altre sedi

L'AMMINISTRAZIONE

«Regole più ferree e mezzi da usare solo a pieno carico. Ecco come ridurre le spese in strada»

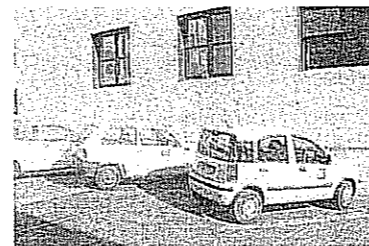
«L'OTTIMIZZAZIONE delle risorse del parco auto — afferma Maria Letizia Casani, direttrice amministrativa dell'Asl 5 — è un argomento che la direzione ha presente da tempo. Infatti, come confermano i dati, negli ultimi anni abbiamo ottenuto un discreto risparmio grazie a più azioni combinate, che vanno dalle autorizzazioni per l'utilizzo dell'auto propria, ad identificare regole ben precise per l'impiego ottimale del parco auto». «Tutto ciò — aggiunge — perché dovrebbe essere una regola che guida ogni amministratore pubblico, usare al meglio le risorse per poter garantire un servizio pubblico così importante come la sanità». Inoltre, «abbiamo applicato le direttive della Regione e, abbiamo sostituito l'auto a disposizione della direzione con una Brava. L'autista, unico in azienda, è anche responsabile del parco auto. Infine è importante tenere presente che il nostro territorio è ampio e vi sono anche zone di montagna, come l'alta Val di Cecina».

LE CIFRE VEICOLI NON ROTTAMATI PER SODDISFARE LE DOMANDE

Tante richieste per interventi a casa

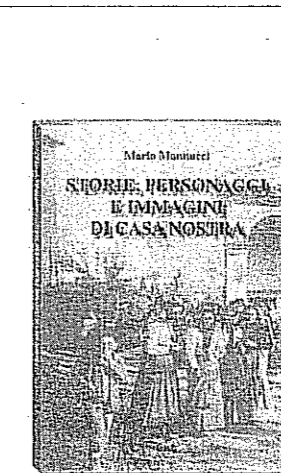
«In un anno percorsa l'Italia 2mila volte»

IL PARCO auto dell'Asl 5 nel dettaglio. Il numero di mezzi è, in totale, di 235, di cui 50 acquisiti negli ultimi 2 anni (2010/2011). Di questi, 21 sono in dismissione e 3 sono ad uso esclusivo del 118. I rimanenti 211 autoveicoli suddivisi nelle 3 zone (101 zona pisana, 60 Val di Cecina e 55 Alta Val di Cecina) e chilometriche e la suddivisione per servizi hanno percorso nel 2010 2.596.634 km (2.163 volte la lunghezza dell'Italia). «L'incremento del numero delle vetture aziendali — racconta l'Asl5 — è dovuto a tre motivi principali: l'aumento delle richie-



ste legate al mancato rimborso per chi utilizza il proprio mezzo, l'aumento dei servizi territoriali e dal fatto che gli ultimi acquisti di vetture sono stati fatti attingendo da Consip che non prevedeva il ritiro delle vetture usate, per cui ta-

li vetture sono state utilizzate per tamponare l'incremento di richieste di auto». «Le tecniche chirurgiche, infatti, sono notevolmente migliorate e quindi diminuiscono le giornate di ricovero ma, allo stesso tempo, aumenta l'assistenza a domicilio (territoriale) che necessita di visite a casa dei pazienti». «E' stato fatto anche un piano per spostare alcuni servizi al pomeriggio quando ci sono più auto libere. Ma i servizi sul territorio di una azienda sanitaria sono molto alti, infatti l'Asl si distingue da un'azienda ospedaliera, la sua vocazione è territoriale».



IN EDICOLA A € 7,80
LA NAZIONE